



LEONE XIII
SPORT

POLICY PER LA PROTEZIONE DEI MINORI

Edizione luglio 2024

*Leone XIII Sport - Società Sportiva Dilettantistica a r.l.
Via Leone XIII, 12 - 20145 Milano - C.F. e P.IVA: 06574070964
REA MI – 1901283 C.S. 20.000€ p.v. - presidenza@pec.leonexiiisport.org*



Sommario

1. Introduzione	3
2. Definizioni	4
3. Equipe	5
4. Attuazione	6
5. Procedura Generale.....	7
6. Allegato A - Norme di segnalazione.....	9
7. Allegato B - Modello per la segnalazione all'Equipe	10
8. Allegato C - Modello per la risoluzione di casi accertati o sospetti	11



1. Introduzione

La Società Sportiva Leone XIII Sport è una polisportiva che fa dello sport uno strumento educativo, così come chiaramente espresso nella propria mission: *“Educare attraverso lo Sport.”*

Il Centro Sportivo Leone XIII è membro della Fondazione Gesuiti Educazione, costituitasi ufficialmente il 17 febbraio 2014 a Milano, mettendo in rete tutte le realtà educative della Provincia Euromediterranea della Compagnia di Gesù. Il Centro Sportivo Leone XIII si riconosce con gli altri centri sportivi della Compagnia di Gesù nella comune visione di Educare attraverso lo Sport.

Il presente protocollo per la tutela dei minori e dei giovani ribadisce e rafforza l'impegno della S.S.D. Leone XIII Sport (d'ora in poi denominata Società Sportiva) nel garantire attraverso i suoi valori fondanti che lo sport è un'attività sicura, un'esperienza positiva ed educativa per tutti i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti, indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia e background sociale, religione e livello di abilità o disabilità. Il documento descrive i principi fondamentali che sono alla base dell'approccio degli operatori alla tutela dei giovani.

È, altresì, adottato al fine di tutelare e supportare gli operatori nella crescita personale e professionale fornendo linee guida e supporto formativo.



2. Definizioni

Operatore: allenatore, dirigente, arbitro, assistente, collaboratore, volontario, medico, membro dello staff o qualsiasi altra persona responsabile o corresponsabile di un evento o di un'attività dal punto di vista tecnico, medico o amministrativo-gestionale.

Giovani: i soggetti tutelati dal presente documento sono tutti gli atleti della Società Sportiva compresi quelli che hanno superato i 18 anni, in considerazione della particolare relazione educativa tra tutti i partecipanti alle attività sportive, formative e sociali compresi anche soggetti fragili, come persone con disabilità di ogni genere. Pertanto, quando nel presente documento si utilizza il termine “giovani”, lo stesso si riferisce al complesso della popolazione sportiva della nostra società.

Le tipologie di abuso alle quali si applica la policy sono:

- ✓ abusi, anche indirettamente di natura sessuale, su minori commessi da parte di operatori della Società Sportiva ovvero tra un giovane maggiorenne ed un giovane minorenne;
- ✓ maltrattamenti, psicologici, fisici o verbali, commessi nei confronti di minori realizzati da parte di operatori;
- ✓ abusi di natura sessuale, anche tra minori, che si possono verificare all'interno della Società Sportiva;
- ✓ abusi di natura sessuale, psicologica ed in generale maltrattamenti subiti dai minori al di fuori del contesto sportivo (ad esempio in famiglia) e di cui il personale della Società Sportiva possa venire in qualsiasi modo a conoscenza.

Equipe: per la protezione e il benessere dei giovani, il Consiglio di Amministrazione della Società Sportiva nomina un gruppo di lavoro presieduto dal Direttore Operativo Roberto Nardio e composto da:

- ✓ la responsabile corsi: Ilaria Tosi
- ✓ il consulente legale individuato dalla Compagnia di Gesù: avv. Fabio Luvoni
avv.fabioluvoni@gmail.com
- ✓ un rappresentante degli allenatori: Vittorio Vito Napoli

Referente: figura dell'Equipe preposta come punto di riferimento per tutte le questioni inerenti alle procedure di formazione e di intervento, Ilaria Tosi contattabile all'indirizzo mail:

tutelaminori@leonexiisport.it



LEONE XIII
SPORT

3. Equipe

Le principali mansioni dell'Equipe sono:

- ✓ Essere il primo punto di contatto per gli operatori della Società Sportiva, le famiglie, gli atleti, per questioni riguardanti la protezione dei minori e giovani
- ✓ Coordinare le procedure di protezione dei minori e giovani
- ✓ Curare la formazione di tutti gli operatori della Società Sportiva rispetto al Protocollo di tutela e salvaguardia e al Codice di condotta
- ✓ Seguire corsi di aggiornamento in materia di Protezione e tutela dei minori e giovani
- ✓ Assicurarsi che tutti gli operatori vengano aggiornati sulle nuove procedure
- ✓ Consigliare ed intervenire anche in caso di fondato sospetto, sia che ci siano prove evidenti sia che l'abuso sia stato riferito



4. Attuazione

La Società Sportiva si impegna a:

- Operare per assicurare un ambiente sicuro e protetto da qualsiasi tipo di abuso nel proprio ambito interno e promuovere una cultura di fiducia e profondo rispetto verso l'integrità di ognuno.
- Valutare con cura gli operatori che possono essere coinvolti durante l'attività sportiva con i minori e giovani, anche assoggettando insindacabilmente a proprio giudizio l'assunzione e/o la collaborazione all'assenza di precedenti episodi che possano aver coinvolto gli operatori in eventi, situazioni e problematiche legate e riconducibili a condotte socialmente allarmanti e riprovevoli ed in ogni caso a condotte connesse e riconducibili a illeciti di natura sessuale o di violenza fisica e morale
- Sensibilizzare e assicurare che il personale della Società Sportiva e i volontari siano consapevoli delle problematiche legate alle varie forme di abuso e dei rischi connessi.
- Informare i minori, i giovani e le loro famiglie, nelle modalità più appropriate, sulle norme di comportamento degli operatori e di come è possibile fare una segnalazione di presunto abuso.
- Attuare un piano di formazione continua, in collaborazione con la Fondazione Gesuiti Educazione, che preveda:
 - o Formazione specialistica dell'Equipe
 - o Corso propedeutico per tutti gli operatori all'entrata in vigore del protocollo
 - o Corso di base per i futuri nuovi operatori
 - o Aggiornamento continuo di tutto il personale
- Prevenire, segnalare e assicurare che gli operatori della Società Sportiva riducano al minimo i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori e giovani. Impegnarsi a creare un ambiente in cui i diritti siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.
- Rispondere con un intervento efficace ad una segnalazione di abuso (accertati o sospetti) supportando e proteggendo il giovane coinvolto e la sua famiglia, garantendo la massima tutela a tutte le figure coinvolte.

La Società Sportiva assicura le risorse, il tempo, i finanziamenti, la supervisione e il supporto sufficienti a consentire all'Equipe responsabile di svolgere il proprio compito e garantire il benessere e la salvaguardia degli atleti.



5. Procedura Generale

✓ PRIMA FASE:

Il sospetto, anche potenziale, o la certezza dell’abuso va riportata (via telefono, di persona o per iscritto) a un membro dell’Equipe al più presto (possibilmente entro le 24h successive alla conoscenza o dal sospetto di abuso), in via riservata, seguendo le **Norme di segnalazione** delineate della Società Sportiva (Allegato A).

Per l’apertura del caso si deve utilizzare il **Modello per la segnalazione all’Equipe** (Allegato B) ovvero gli altri metodi indicati.

✓ SECONDA FASE:

Il referente a cui si è riportata la segnalazione informerà l’Equipe che, nell’immediatezza, analizzerà le informazioni pervenute.

✓ TERZA FASE:

L’Equipe acquisisce maggiori informazioni (raccolta oggettiva di fatti, senza giudizi personali) per poi valutare, nell’ambito e nei limiti delle proprie competenze, se fondata, previo coinvolgimento del Consiglio Di Amministrazione, al fine di attivare le procedure di segnalazione previste dalla legge (dalla normativa vigente) presso le Autorità o gli enti preposti. Definisce le modalità di informazione e coinvolgimento, in caso dei minori, anche dei genitori o dei tutori del minore, per trovare le modalità più opportune di protezione delle persone coinvolte.

✓ QUARTA FASE:

Definire un piano di azione interno per monitorare l’andamento della segnalazione (comprensivo di una suddivisione di ruoli e compiti e tempistica) e portarlo a chiusura.

✓ QUINTA FASE:

Garantire un adeguato riscontro e supporto alle persone coinvolte sino a completa chiusura della gestione attiva del caso.

✓ SESTA FASE:

L’Equipe registrerà nel **Modello per la risoluzione dei casi accertati o sospetti (Allegato C)** le azioni decise a fronte della valutazione iniziale della segnalazione e dopo aver eventualmente consultato i legali della Società Sportiva. Procederà inoltre anche alla verifica di attuazione e di efficacia dell’azione decisa.

L’evento verrà archiviato solo a seguito della verifica di efficacia dell’azione, altrimenti rimarrà aperto e sottoposto ad un monitoraggio costante fino alla sua chiusura.



✓ SETTIMA FASE:

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Gestione dei dati personali GDPR, tutta la documentazione sarà, nel corso del processo descritto, conservata in luogo sicuro dall'Equipe sotto la custodia del membro a tal fine incaricato, e condivisa in via confidenziale solo con le persone coinvolte in ruoli attivi. Successivamente, nella medesima modalità, tutta la documentazione verrà archiviata a cura della Società Sportiva che ne diverrà responsabile

✓ OTTAVA FASE:

L'Equipe sarà tenuta ad aggiornare periodicamente, su base annuale, il Consiglio Di Amministrazione, in relazione alla propria attività ed allo sviluppo, di eventuali situazioni e posizioni alla stessa sottoposti

✓ SANZIONI:

Il protocollo è strettamente connesso al codice di condotta e alle linee guida per tutti gli operatori della Società Sportiva. Ogni accertata violazione del codice di condotta e del presente protocollo potrà dare luogo ad iniziative da parte della Società Sportiva in modo proporzionale

In merito alla figura degli operatori, sono previsti: l'ammonimento verbale, la sospensione dalle attività per un periodo determinato dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere dell'Equipe, e la cessazione della collaborazione tra l'operatore e la Società Sportiva.



6. Allegato A- Norme di segnalazione

SSD LEONE XIII SPORT - PROTOCOLLO PER LA PROTEZIONE DEI MINORI E GIOVANI

Chiunque sospetti un abuso, nel caso in cui gli sia stato confidato o ne sia venuto a conoscenza ovvero abbia riconosciuto i segnali **DEVE**:

- ✓ Ascoltare attentamente il giovane, o la persona che riporta il fatto, e mantenere un orientamento mentale aperto.
 - ✓ Astenersi dal giudicare se l'abuso sia avvenuto o meno.
 - ✓ Evitare di utilizzare domande dirette, che influenzino o suggeriscano una risposta.
 - ✓ Rassicurare l'interlocutore, senza dare garanzia che ciò rimanga confidenziale, spiegando allo stesso l'importanza e la necessità di trasmettere le informazioni all'Equipe responsabile, che provvederà ad intervenire adeguatamente, assicurando la riservatezza.
 - ✓ Tenere un sufficiente appunto scritto della conversazione. Tale appunto deve includere: data, ora, luogo, il contenuto della conversazione, le azioni intraprese e da chi. Al momento della segnalazione all'Equipe tali informazioni verranno riportate nel **Modello per la segnalazione all'Equipe (Allegato B)**, che dovrà essere firmato da chi ha segnalato il fatto. Tale registrazione fedele sarà conservata al fine di un'eventuale testimonianza nel processo penale (dove si può essere chiamati a raccontare un fatto anche a distanza di anni dalla sua emersione). Occorre conservare anche eventuali materiali elaborati dal giovane (disegni, testi scritti). Tutto il materiale dovrà essere consegnato all'Equipe.
- ✓ **Le segnalazioni potranno essere effettuate (anche in forma anonima) tramite:**
- mail dedicata tutelaminori@leonexiiisport.it
 - sezione del sito “Tutela Minori – modulo per le segnalazioni”
 - presentando all'equipe la modulistica sottostante.



7. Allegato B- Modello per la segnalazione all'Equipe

SSD LEONE XIII SPORT - PROTOCOLLO PER LA PROTEZIONE DEI MINORI E DEI GIOVANI

Data: _____ Nome e Cognome: _____

Tel: _____ Email: _____

Ruolo:

- atleta
- allenatore e/o dirigente
- familiare di un atleta
- lavoratore dipendente
- collaboratore volontario/esterno
- altro

Oggetto della segnalazione:

1) Che cosa è successo:

2) Dove e quando: _____

3) Chi era presente:

4) Altre informazioni utili ai fini della tua segnalazione:

Firma

Firma per ricevuta a nome dell'Equipe



8. Allegato C- Modello per la risoluzione di casi accertati o sospetti

SSD LEONE XIII SPORT - PROTOCOLLO PER LA PROTEZIONE DEI MINORI E DEI GIOVANI

1. Valutazione iniziale: (indicare i passi effettuati per una prima valutazione della segnalazione o dell'incidente)

Data: _____

2. Azioni decise dopo la valutazione iniziale

Data: _____

3. Verifica di attuazione e di efficacia dell'azione decisa

Data: _____

Data: _____ Firma dell'Equipe _____